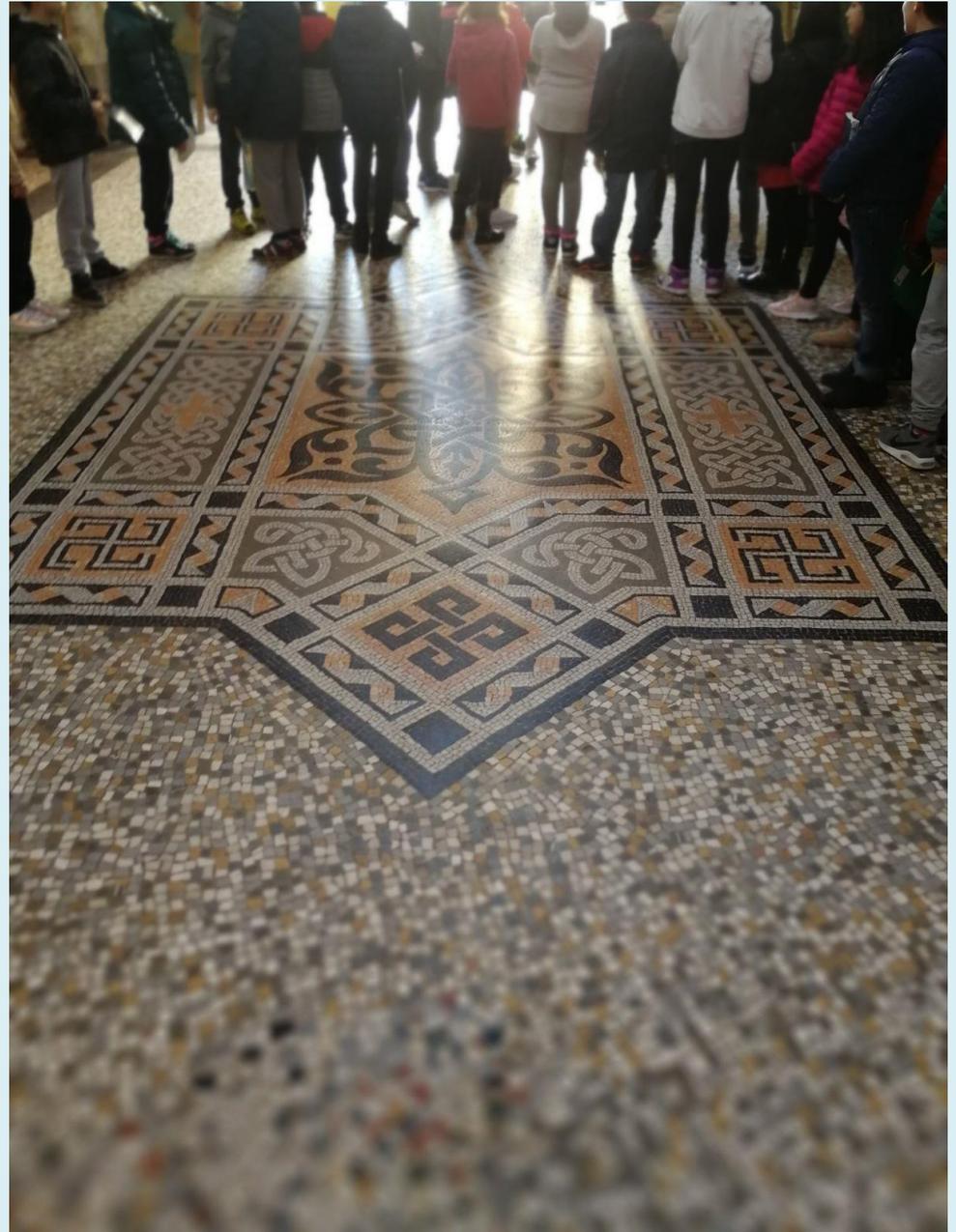
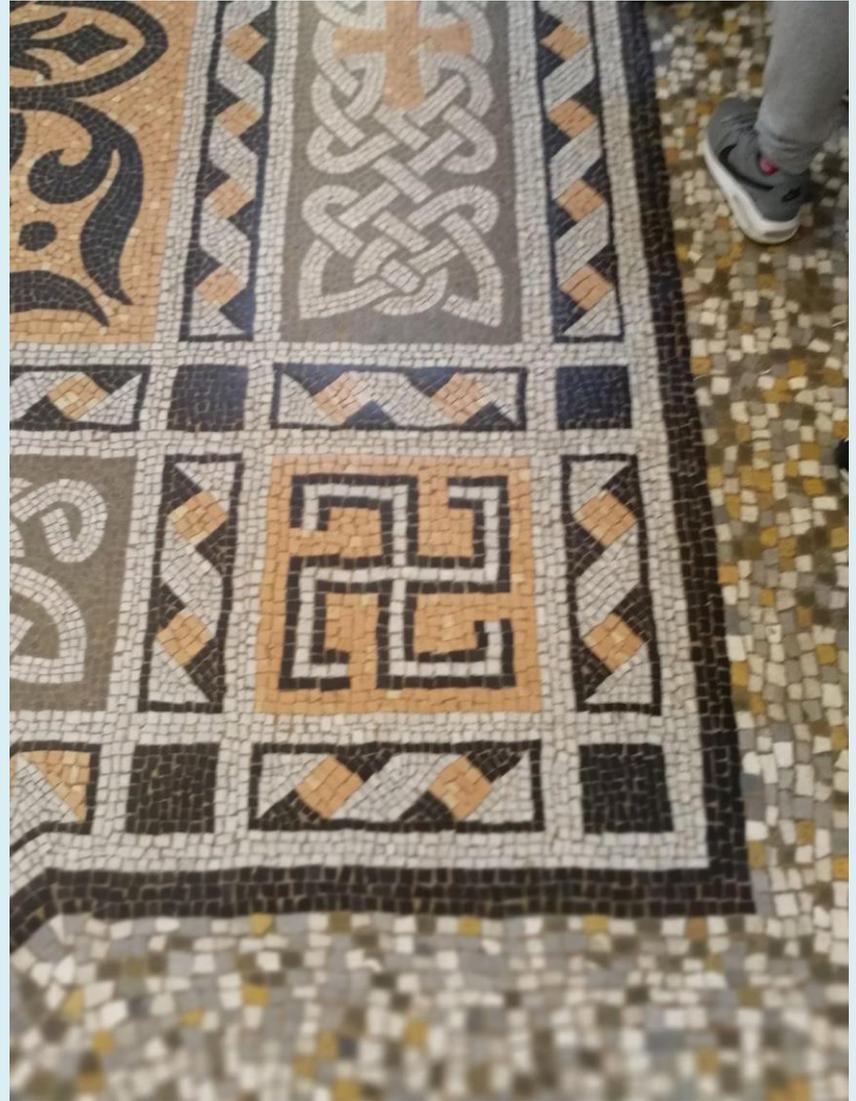
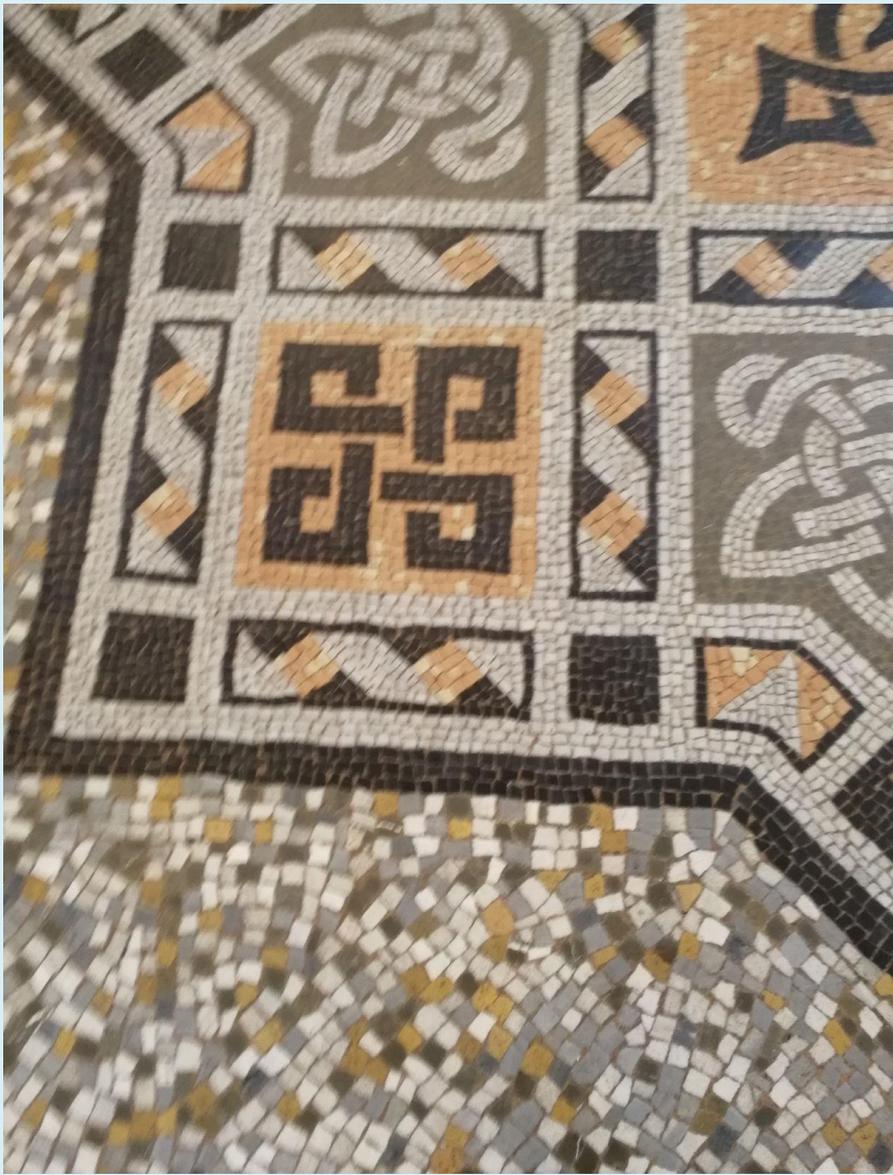
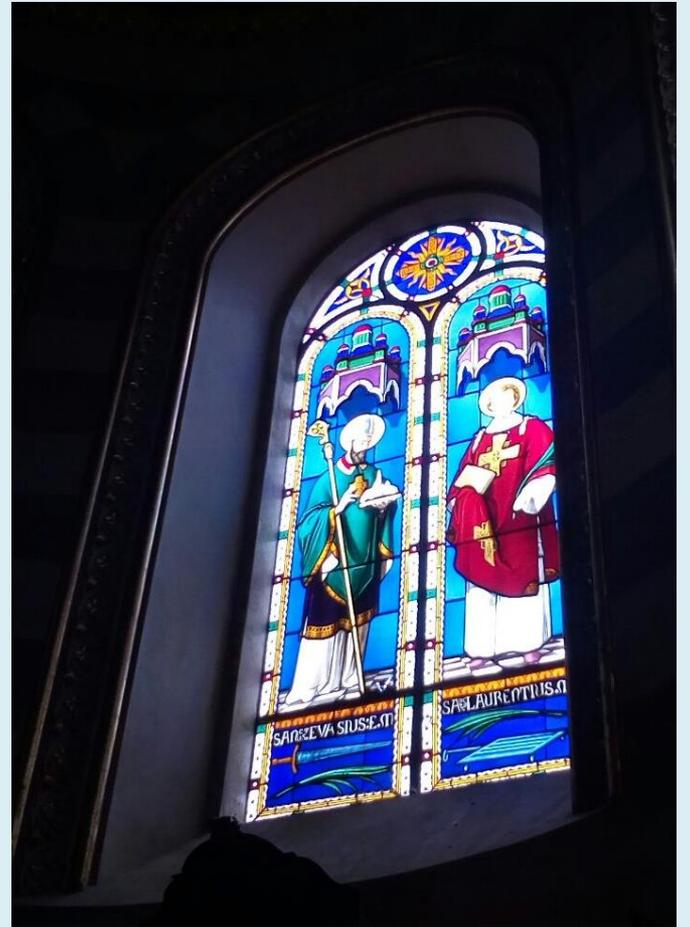
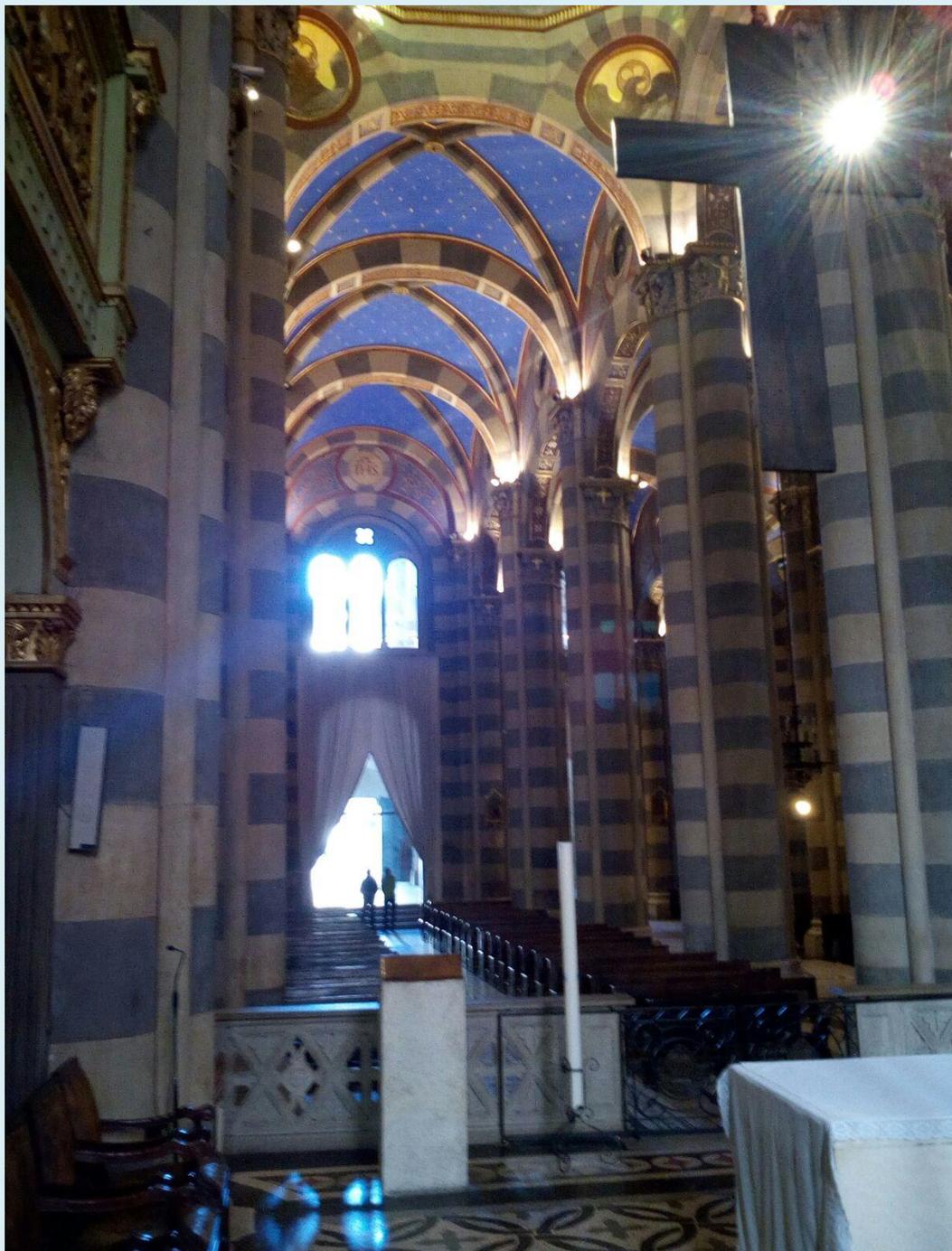


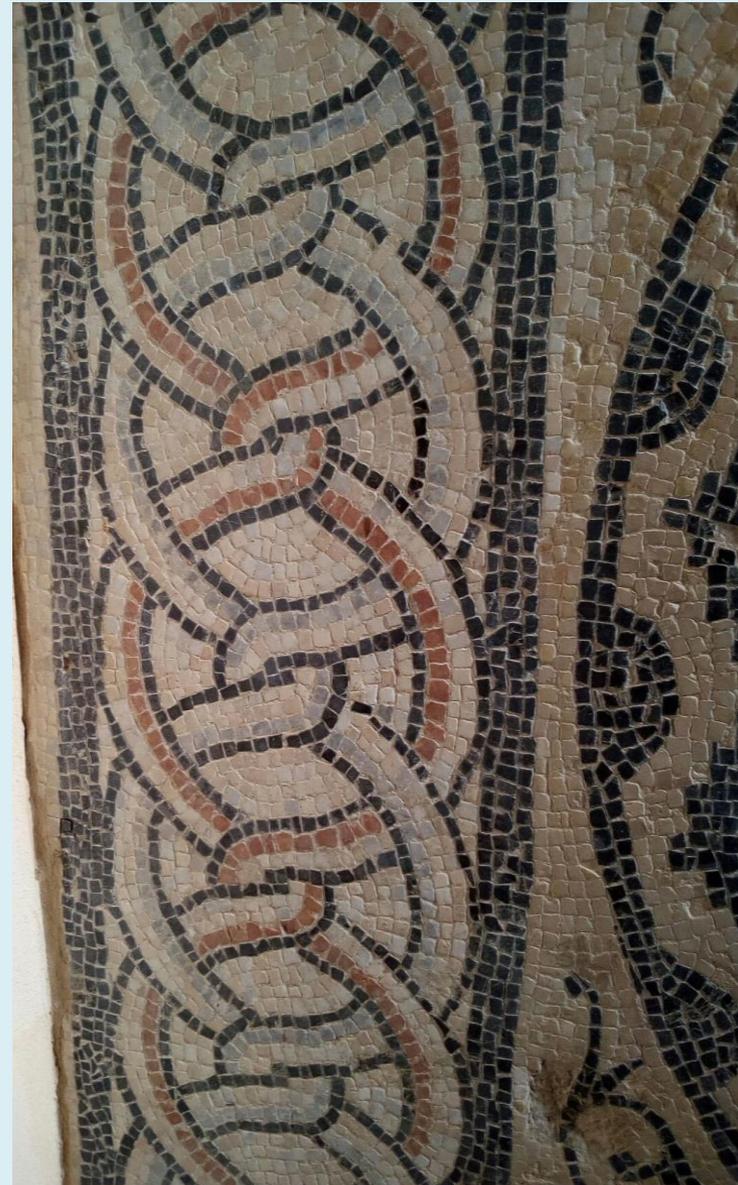
Lunedì 16 aprile  
siamo andati a piedi fino  
al Duomo a vedere i  
mosaici sulle pareti e  
sul pavimento.





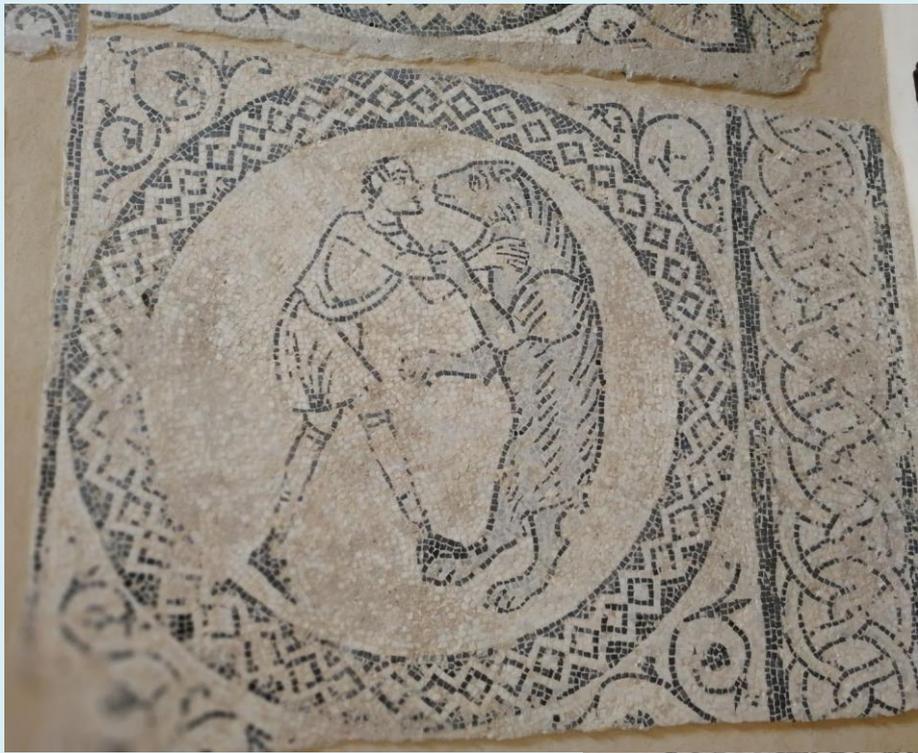


La guida ci ha spiegato che i mosaici parietali erano in realtà, l'antico pavimento del Duomo. Essi rappresentavano scene di vita quotidiana con animali, lotta con mostri, combattimenti con nemici. Ogni mosaico era impreziosito da una cornice con greche geometriche molto precise che risalgono al XII secolo.





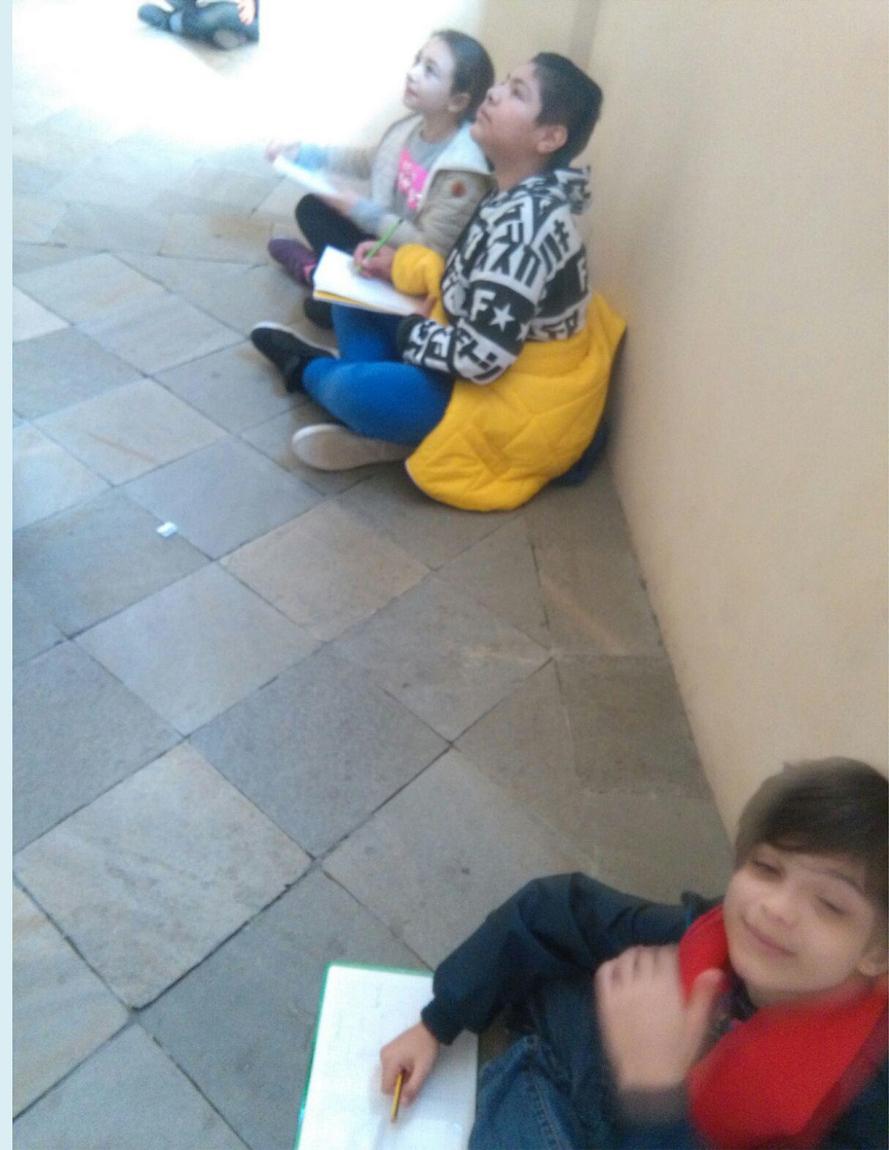




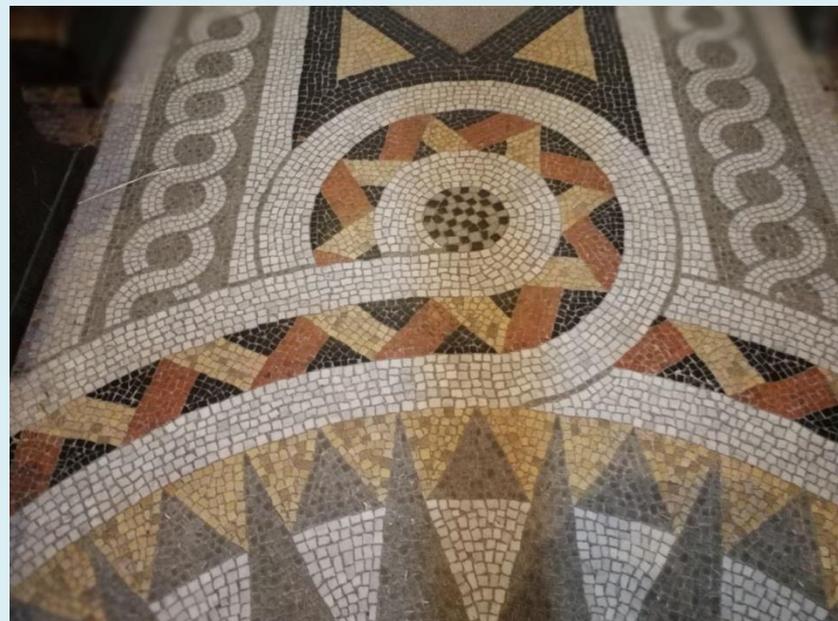
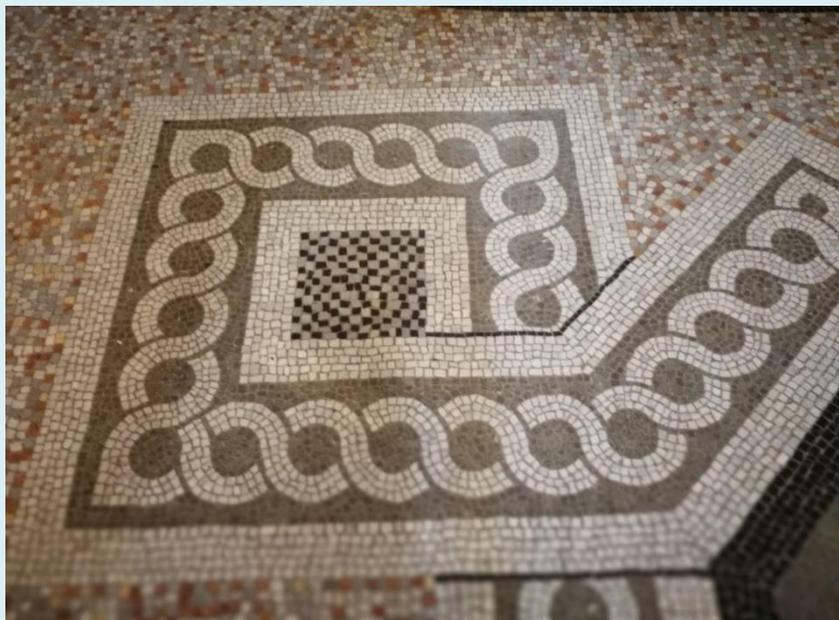


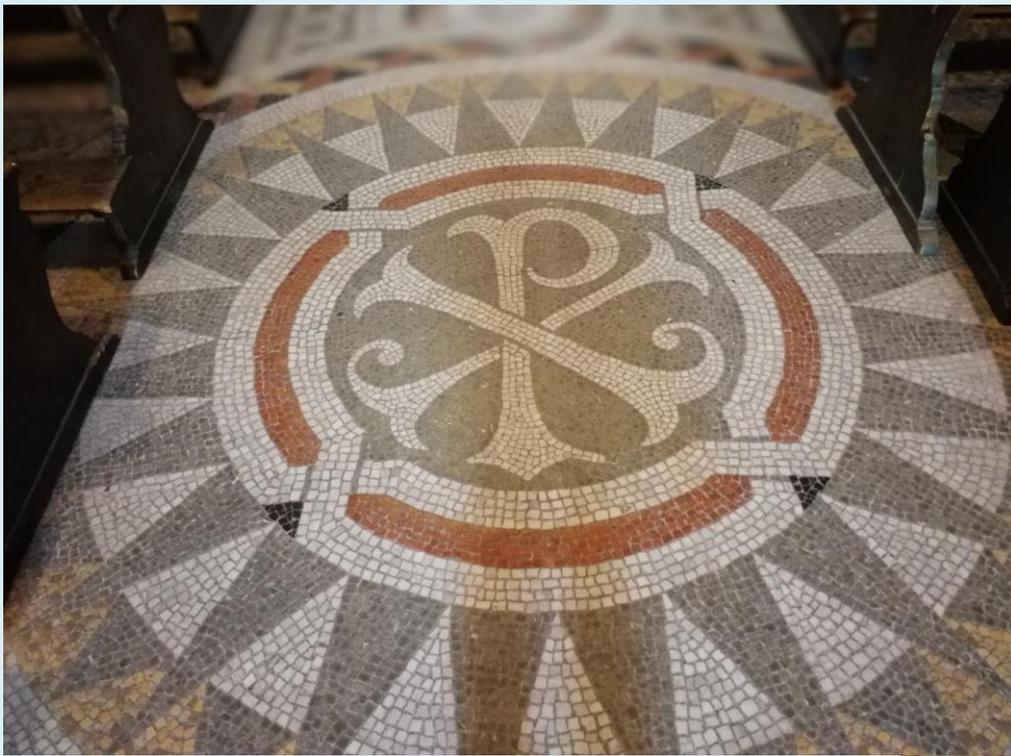






Con la guida, abbiamo  
osservato i mosaici  
pavimentali delle navate  
risalenti all'Ottocento.





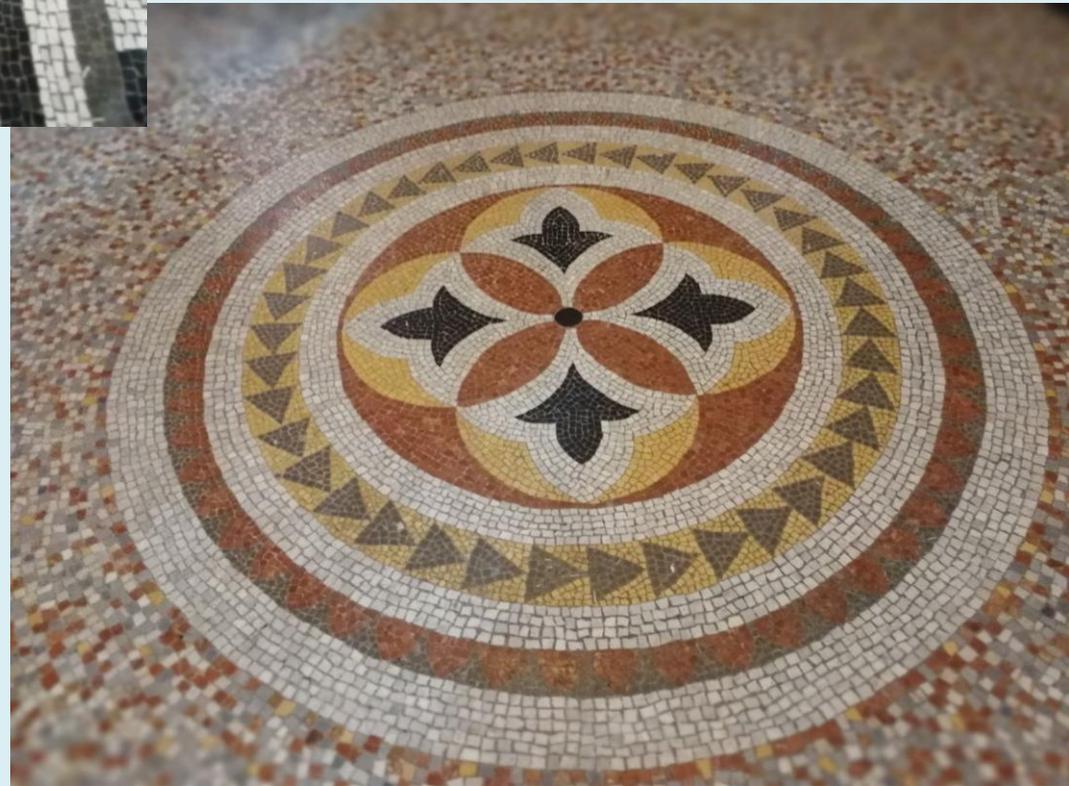
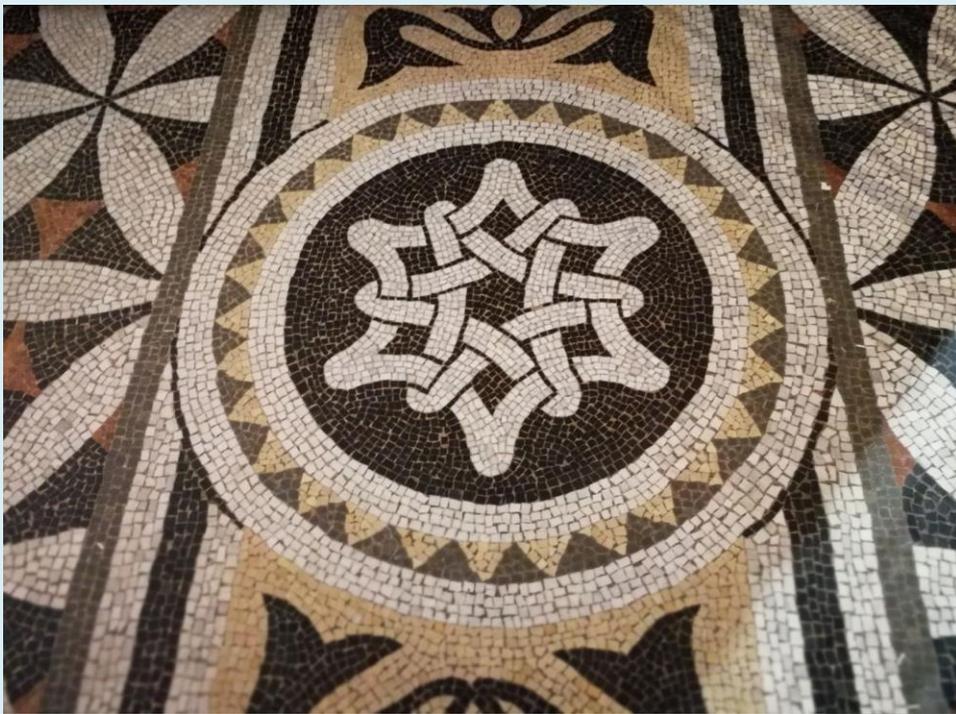
Per realizzarli, hanno  
lavorato tre persone  
diverse:

una faceva il disegno,



l'altra lo riportava sulla  
superficie preparata con  
la calce facendo  
l'impronta

e infine, l'ultima  
preparava e inseriva  
le tessere.



I mosaici più belli e preziosi era sulla volta del soffitto realizzati con lapislazzuli blu e oro. Le tessere usate erano di diverse dimensioni fino ad arrivare ai 10 cm. di grandezza.



Infine, ci siamo spostati nel nartece, cioè l'ingresso della chiesa dove una volta venivano benedetti soldati e cavalli prima della battaglia.



Anche in questa zona c'erano diversi mosaici con il nome dell'autore e una striscia con numeri romani.



All'esterno, sulla facciata, c'erano due lunette con mosaici in oro, mentre sulla porta principale, un bassorilievo in pietra, raffigurava Gesù e ai lati Sant'Evasio e San Lorenzo e nell'altra San Natale.



Gli alunni delle  
classi 4° A e 4° B